

FATTI E MISFATTI

ASSEMBLEA PER MARCEGAGLIA BUILDTECH (utile ma tardiva)

Mercoledì 27 novembre 2013 è stata indetta un'assemblea pubblica dalle rappresentanze sindacali, l'Amministrazione di Graffignana con la presenza dei Sindaci del territorio coinvolti e dei lavoratori della Marcegaglia Buildtech, per mettere a fuoco la situazione lavorativa dello stabilimento di Graffignana.

La situazione in essere presenta una mobilità per 49 lavoratori su 92 mentre è in corso per tutti la Cassa Integrazione Straordinaria che scadrà il 6 febbraio 2014. In questi ultimi mesi già 21 lavoratori sono "usciti" dallo stabilimento e il progetto dell'Azienda prevede di portare a 43 unità il numero dei lavoratori necessari a far funzionare lo stabilimento di Graffignana. Una drastica riduzione di personale giustificata in nome della crisi del settore edile. I rappresentanti sindacali, Ronzini e Rossi, hanno ribadito durante l'assemblea, che l'Azienda ha aperto in Qatar uno stabilimento con la stessa linea di produzione di Graffignana e che la riduzione del personale per la nostra sede è pensata per gestire solo il noleggio al posto della produzione.

L'attenzione di tutti è rivolta più che alle persone che rimarranno nello stabilimento, alle 49 considerate "esuberanti". Purtroppo l'intervento dei rappresentanti politici della Regione, come i Consiglieri Feroni, Pedrazzini e il Commissario Straordinario della Provincia di Lodi, De Vecchi, non sono stati molto incoraggianti. Hanno proposto tavoli di confronto con la Proprietà e di portare il caso al Ministero delle Attività Produttive. Impegni importanti ma forse un po' tardivi.

E' questa l'analisi che forse occorre fare: se le azioni prospettate oggi fossero state fatte subito, circa 2/3 anni fa quando ci furono le prime avvisaglie di una crisi profonda, forse si sarebbe ottenuto di più. E' questo un limite che si riscontra da qualche anno nella nostra società. Ci siamo abituati, o male abituati, a pensare che un uomo solo forte può o poteva risolvere i problemi che la società presenta. Questa dinamica ha fatto dimenticare un po' a tutti, che invece è nel "lavoro di squadra", facendo gruppo, che si può avere più forza per affrontare le situazioni difficili. Come ha ricordato Campagnoli (segretario prov. CIGL) "il Lodigiano ha perso circa 20.000 posti di lavoro per questo occorre fare di più della sola salvaguardia del posto di lavoro. Occorre, perché manca, una vera Politica Industriale".

Purtroppo è evidente a tutti gli osservatori attenti che la perdita di lavoro si sta trasformando in un problema di tenuta sociale. Le Amministrazioni locali saranno purtroppo chiamate a dover intervenire per risolvere problemi sociali derivanti dalle numerose perdite di posti di lavoro.

Non ci sono ovviamente ricette in merito. Sicuramente però il modello sinora proposto, cioè parlarne solo in pochi, non ha prodotto soluzioni. Se noi guardiamo alla tradizione di Graffignana invece possiamo notare che il modello della partecipazione attiva, vera, attraverso assemblee pubbliche frequenti, avevano abituato le persone a non guardare solo al proprio orticello, ma a saper ascoltare e far tesoro delle situazioni collettive.

In conclusione non ci permettiamo di dare soluzioni al caso che è veramente grave, ma sicuramente possiamo ribadire con forza: siamo sicuri che se avessimo fatto molto prima un'assemblea pubblica il risultato finale sarebbe stato identico?

Ai lavoratori in essere e a quelli che purtroppo potranno perdere il loro lavoro, formuliamo i più sinceri auguri che tutte le azioni in campo possano portare ad avere almeno il raggiungimento del Contratto di Solidarietà perché possa alleviare i possibili tempi difficili.

PARROCCHIA: RINNOVATO IL SUO CONSIGLIO PASTORALE AZIONE CATTOLICA: RINNOVATE CARICHE CONSIGLIO TERRITORIALE PARROCCHIALE

Domenica 17 Novembre 2013 si sono svolte le votazioni per il rinnovo di due Consigli in ambito parrocchiale: la Parrocchia ha rinnovato il suo Consiglio Pastorale e l'Azione Cattolica (ACI) ha rinnovato le cariche del proprio Consiglio Territoriale Parrocchiale.

Per quanto riguarda il Consiglio Pastorale Parrocchiale erano candidati: Ghizzoni Simone, Bergomi Pietro, Muzzi Angela, Mascherpa Daniela, Gallinari Rosa, Fattori Emanuela, Mazzola Lorenza, Maina Valeria e Pontilunghi Katuscia. Le votazione, che si sono svolte al termine di tutte le Messe domenicali, hanno dato per eletti: Ghizzoni Simone, Bergomi Pietro, Gallinari Rosa, Mascherpa Daniela, Pontilunghi Katuscia, Maina Valeria. Agli eletti si aggiungono tre persone scelte dal Parroco come uomini di fiducia: Zironi Gianni, Biavaschi Roberto e Lunghi Giulio. Il nuovo Consiglio resterà in carica per i prossimi 5 anni, a tutti i componenti un augurio di un proficuo impegno per la nostra Parrocchia.

L'ACI, sempre domenica 17, ha rinnovato il suo Consiglio essendo passati tre anni dal suo insediamento. Il Presidente uscente Luigi Galmozzi ha relazionato sul lavoro svolto in questi 3 anni e ha proposto gli obiettivi per il futuro. Al termine della sua relazione, alla presenza del rappresentante del Centro diocesano Mazzocchi Fabio c'è stato un sereno confronto fra gli iscritti sulle tematiche toccate dal Presidente e successivamente si sono svolte le votazioni che hanno portato a eleggere per il nuovo Consiglio: Galmozzi Luigi, Corsi Elena, Chiesa Giuseppe, Galmozzi Giovanni, Mazzola Milena e Cantoni Maria Grazia.

I nuovi eletti dovranno nominare il nuovo presidente che resterà in carica per i prossimi tre anni. Facciamo gli auguri di un buon lavoro a tutti e che il loro impegno stimoli altri a confrontarsi con la realtà del nostro tempo e il desiderio di essere veri testimoni del risorto.

AUGURI

Ci stiamo avvicinando al periodo dell'anno in cui tutti e in quasi tutto il mondo si scambiano gli auguri.

Tutti diciamo "auguri" perché pensiamo che l'augurio dato a una persona gli sia di buon auspicio per il momento che sta vivendo e per il futuro che dovrà venire.

Allora Auguri ad ogni persona e famiglia di Graffignana perché ci sia serenità e prospettiva felice per l'anno a venire.

Auguri alla provincia di Lodi che sembra destinata a finire, ma il suo territorio no, e quindi l'augurio è che chi avrà la responsabilità politica sappia mantenere e valorizzare le qualità peculiari del nostro territorio.

Auguri alla Regione Lombardia, perché sappia far fruttare per tutti (ma davvero tutti e non solo pochi furbetti) l'opportunità dell'Expo ormai sempre più vicino.

Auguri all'Italia, nella sua interezza, perché sappia uscire definitivamente dalle secche di una crisi che per troppo tempo è stata da alcuni negata.



Ma anche Auguri a chi si sente rappresentato dal PD perché le nuove primarie (le seconde in un anno) per scegliere il proprio Segretario siano un'occasione vera per abbinare le problematiche del nostro Paese con le scelte utili per risolverle. Chiaramente non sapendo ancora chi sarà il futuro segretario non possiamo che dire Auguri per il suo mandato, chiunque sarà, perché vorrà dire che avrà la responsabilità di guidare l'unico partito veramente Democratico del nostro Paese.



Buone Feste